



Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria
Direzione Generale del Personale e delle Risorse
Ufficio IV- Relazioni Sindacali



Ai Rappresentanti delle OO.SS.

Corpo di Polizia Penitenziaria

Area Negoziale Dirigenti di Polizia Penitenziaria

e, p.c. All'Ufficio II – Polizia Penitenziaria

All'Ufficio I – Segreteria Generale

Oggetto : P.C.D. Nucleo di Polizia Penitenziaria presso la Direzione Nazionale Antimafia ed Antiterrorismo.

Si trasmette in allegato bozza di PCD concernente la costituzione di un elenco permanente di appartenenti al Corpo di Polizia Penitenziaria idonei alla composizione del Nucleo che sarà istituito a supporto delle funzioni del Procuratore Nazionale Antimafia.

La bozza di decreto recepisce alcune delle modifiche proposte da codeste OO.SS. nella riunione del 19 giugno u.s., in particolare potranno partecipare all'interpello gli appartenenti al ruolo di agenti ed assistenti ed al ruolo di sovrintendenti ed Ispettori di Polizia penitenziaria che siano in possesso di un qualsiasi diploma di maturità o di laurea, mentre alcuni diplomi specifici, così come alcune lauree in particolari discipline sono stati considerati tra i titoli valutabili nell'ambito dei requisiti per l'accesso al Nucleo predetto e pertanto ad essi sarà attribuito un punteggio maggiore. Tra i titoli è stato soppresso il dottorato di ricerca in materie giuridiche, economiche e tecniche. Sono variati inoltre i punteggi attribuiti ai rapporti complessivi ed ai giudizi complessivi del biennio anteriore alla data di interpello, secondo le richieste di alcune OO.SS., così come sono state inserite anche alcune ricompense con il relativo punteggio.

E' stata inoltre specificata la composizione della Commissione che valuterà i titoli e che stilerà la relativa graduatoria, prevedendo altresì che la graduatoria provvisoria venga trasmessa agli interessati per eventuali osservazioni e reclami e che, decorsi 15 giorni, la graduatoria si intenda definitiva e sia trasmessa alle Organizzazioni Sindacali.



Ministero della Giustizia

Non è stato possibile invece accogliere altre modifiche proposte da codeste OOSS, in quanto a seguito di colloquio dello scrivente con il procuratore Nazionale Antimafia, sono emerse con maggiore chiarezza alcune caratteristiche del predetto Nucleo, da cui non si potrà prescindere.

Intanto la necessità che non siano fissate aliquote per ruolo, in quanto il Nucleo stesso potrà essere composto da venti unità, indipendentemente dalla qualifica degli stessi, senza che sia prevista la presenza di un appartenente al ruolo della carriera dei funzionari o dei Dirigenti di Polizia Penitenziaria, stante la diretta dipendenza dai Magistrati della Direzione Nazionale Antimafia ed Antiterrorismo. Per quanto concerne l'età è stato richiesto che gli appartenenti al ruolo di agenti assistenti non abbiano più di 45 anni e gli appartenenti al ruolo di sovrintendenti ed Ispettori non abbiano più di 50 anni. Infine la prova pratica ed il colloquio, al fine di verificare il possesso delle caratteristiche indispensabili al lavoro di supporto alle attività del Nucleo saranno effettuati direttamente da personale della DNAA.

Per quanto sopra ai fini dell'esame congiunto, le SS.LL. sono convocate per il giorno **18 luglio p.v.** presso la Sala Riunioni di questo Dipartimento con le seguenti modalità di orario:

le OO.SS. dell' Area Negoziale Dirigenti di Polizia Penitenziaria alle ore **9,00**;

le OO.SS. del Corpo di Polizia Penitenziaria alle ore **10.00**;

l'O.S. FSA- CNPP alle ore **11,30**.

L'Ufficio I – Segreteria Generale che legge per conoscenza avrà cura, cortesemente, di garantire la disponibilità della Sala Riunioni.

D'ordine del **IL DIRETTORE GENERALE**
Massimo Parisi

IL DIRETTORE
dott.ssa Ida Del Grosso



Ministero della Giustizia

Il Capo del Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria

Visto l'art. 97 della Costituzione;

Vista la legge 15 dicembre 1990, n. 395 e successive modificazioni recante l'Ordinamento del personale del Corpo di polizia penitenziaria,

Vista la legge 1 dicembre 2018, n. 132 recante: Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 4 ottobre 2018 n. 113, recante disposizioni urgenti in materia di protezione internazionale e immigrazione, sicurezza pubblica, nonché misure per la funzionalità del Ministero dell'interno e l'organizzazione e il funzionamento dell'Agenzia nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata. Delega al Governo in materia di riordino dei ruoli e delle carriere del personale delle Forze di polizia e delle Forze armate;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 15 febbraio 1999, n. 82, recante il Regolamento di servizio del Corpo di polizia penitenziaria;

Visto il decreto legislativo 21 maggio 2000, n. 146, recante le misure di adeguamento delle strutture e degli organici dell'Amministrazione Penitenziaria e dell'Ufficio Centrale per la Giustizia Minorile, nonché istituzione dei ruoli direttivi ordinario e speciale del Corpo di polizia penitenziaria, a norma dell'art. 12 della legge 28 luglio 1999 n. 226;

Letto l'articolo 6, comma 1, del decreto legge 26 giugno 2014, n. 92, convertito con la legge 18 agosto 2014, che ha sostituito la tabella A prevista dall'art. 1, comma 3, del decreto legislativo 30 ottobre 1992, n. 443, con la Tabella 1 allegata al predetto decreto legge;

Vista la legge 7 agosto 2015, n. 124, recante "Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";

Visto in particolare l'articolo 8, comma 1 lett. a), della legge 7 agosto 2015, n. 124, recante delega al Governo per la rideterminazione delle dotazioni delle Forze di Polizia.

Visto il decreto legislativo 29 maggio 2017, n. 95 recante disposizioni in materia di revisione dei ruoli delle Forze di Polizia ai sensi dell'art. 8, comma 1, lett. a), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle Amministrazioni pubbliche;

Visto il decreto legislativo 5 ottobre 2018, n. 126, recante disposizioni integrative e correttive, a norma dell'articolo 8, comma 6, della legge 7 agosto 2015 n. 124, al decreto legislativo del 29 maggio 2017, n. 95;



Ministero della Giustizia

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 15 giugno 2015, n. 84, recante il regolamento di organizzazione del Ministero della Giustizia;

Visto il decreto del Ministro della Giustizia del 17 novembre 2015 concernente l'individuazione presso il Dipartimento per la Giustizia Minorile e di Comunità degli uffici di livello dirigenziale non generale, la definizione dei relativi compiti nonché l'organizzazione delle articolazioni dirigenziali territoriali ai sensi dell'art. 16 D.P.C.M. 84/2015;

Visto il decreto del Ministro della Giustizia del 2 marzo 2016 concernente l'individuazione presso il Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria degli uffici di livello dirigenziale non generale, la definizione dei relativi compiti e l'organizzazione delle articolazioni dirigenziali territoriali ai sensi dell'art. 16 D.P.C.M. 84/2015 nonché l'individuazione dei posti di funzione da conferire nell'ambito degli uffici centrali e periferici dell'Amministrazione Penitenziaria ai sensi dell'art. 9 del decreto legislativo 63/2006;

Visto il decreto del Ministro della Giustizia del 2 ottobre 2017 concernente la ripartizione delle dotazioni organiche del Corpo di polizia penitenziaria in adeguamento alla nuova dotazione organica definita con il decreto legislativo 29 maggio 2017 n. 95;

Attesa la necessità di costituire un elenco permanente di appartenenti al Corpo di polizia penitenziaria idonei alla composizione del Nucleo istituito a supporto delle funzioni del Procuratore Nazionale Antimafia e Antiterrorismo dalla quale il Procuratore Nazionale potrà attingere in relazione alle specifiche esigenze di cui all'art. 4 ter del decreto legislativo 28 luglio 1989, n. 271, come modificato dal decreto legge 4 ottobre 2018, n. 113, convertito in legge 1 dicembre 2018 n. 132;

Attesa la necessità di regolamentare l'accesso del personale presso il Nucleo di polizia penitenziaria a supporto delle funzioni del Procuratore Nazionale Antimafia e Antiterrorismo;

Sentite le Organizzazioni Sindacali di settore in data _____;

D E C R E T A

Art. 1

(Formazione dell'elenco permanente del personale di Polizia Penitenziaria idoneo alla partecipazione al Nucleo istituito a supporto delle funzioni del Procuratore Nazionale antimafia e antiterrorismo)



Ministero della Giustizia

1. E' istituito l'elenco permanente del personale di polizia penitenziaria idoneo per la partecipazione del Nucleo istituito a supporto delle funzioni del Procuratore Nazionale antimafia e antiterrorismo.
2. Tale elenco comprende tutto il personale risultato idoneo all'esito delle prove selettive ed avrà validità triennale. Entro i 6 mesi precedenti alla predetta scadenza, l'Amministrazione Penitenziaria bandirà una nuova prova selettiva per la definizione di un nuovo elenco che integrerà quello precedente.
3. Ogni qualvolta la Direzione Nazionale Antimafia e Antiterrorismo dovesse ravvisarne la necessità potrà richiedere all'Amministrazione Penitenziaria l'implementazione del personale utile entro il limite numerico della dotazione fissata nel totale di 20 unità, mediante lo scorrimento dell'elenco in vigore.
4. *Le unità possono appartenere indifferentemente al ruolo degli Ispettori, Sovrintendenti o Agenti-Assistenti.*

Art. 2

(Requisiti per l'accesso al Nucleo di polizia penitenziaria presso la D.N.A.A.)

1. Per partecipare all'interpello per la valutazione di idoneità ai fini dell'impiego presso la sede di cui all'art. 1, l'aspirante deve essere in possesso dei seguenti requisiti:
 - a) Età non superiore ad anni 45 per il ruolo agenti-assistenti;
Età non superiore ad anni 50 per il ruolo dei sovrintendenti ed ispettori;
 - b) Diploma di maturità o diploma di laurea;



Ministero della Giustizia

- c) Assenza di procedimenti penali pendenti e/o definitivi;
- d) Assenza di procedimenti disciplinari pendenti e/o definitivi;
- e) Capacità di utilizzo dei sistemi informatici, con particolare riguardo al pacchetto Office, ivi compresa la capacità di progettare ed approntare presentazioni multimediali e piccoli database;
- f) Documentata esperienza nell'utilizzo delle banche dati delle Forze di Polizia (SDI, AFIS, SIDET, SIDETWEB2);
- g) Documentata esperienza lavorativa nel settore delle indagini o dell'analisi delle informazioni in materia di antimafia e/o antiterrorismo.

I requisiti di cui alla lettere e) ed f), nonché in termini più generali, la verifica del possesso delle caratteristiche indispensabili al lavoro di supporto alle attività del Procuratore Nazionale Antimafia e Antiterrorismo quali, ad esempio, l'attitudine al lavoro di gruppo, o la specifica propensione all'impiego in determinati settori dell'analisi delle informazioni antimafia e antiterrorismo, saranno accertati mediante prova pratica e colloquio effettuato direttamente dal personale della DNAA.

Art. 3

(Titoli valutabili)

Sono oggetto di valutazione i seguenti titoli:

- | | | |
|--|-------|------|
| 1. Per ogni anno di servizio nel Corpo | punti | 0,25 |
| Ai fini della valutazione di un anno di anzianità viene considerata anche la frazione superiore a mesi 6. | | |
| 2. <i>Diploma di maturità</i> | punti | 1,00 |
| 3. Diploma di maturità tecnica ad indirizzo informatico, elettronico, elettrotecnico, amministrativo-commerciale | punti | 2,50 |
| 4. <i>Diploma di laurea</i> | punti | 3,50 |



Ministero della Giustizia

- | | | |
|---|-------|------|
| 5. Diploma di laurea triennale in discipline giuridiche economiche e tecniche | punti | 5,00 |
| 6. Diploma di laurea magistrale o vecchio ordinamento in discipline giuridiche, economiche, tecniche; | punti | 7,00 |
| 7. Master post laurea di 2° livello | punti | 1,00 |
| 8. Master post laurea di 1° livello | punti | 0,50 |
| 9. Rapporti informativi e giudizi complessivi del biennio anteriore alla data dell'interpello, fino a punti 7,00: | | |
| Giudizio di ottimo punti 32 | punti | 3,50 |
| Giudizio di ottimo punti 31 | punti | 3,40 |
| Giudizio di ottimo punti 30 | punti | 3,30 |
| Giudizio di ottimo punti 29 | punti | 3,20 |
| Giudizio di ottimo punti 28 | punti | 3,10 |
| Giudizio di ottimo punti 27 | punti | 3,00 |
| Giudizio di distinto punti 26 | punti | 2,00 |
| Giudizio di distinto punti 25 | punti | 1,90 |
| Giudizio di distinto punti 24 | punti | 1,80 |
| Giudizio di buono punti 23 | punti | 1,30 |
| Giudizio di buono punti 22 | punti | 1,20 |
| Giudizio di buono punti 21 | punti | 1,10 |
| Giudizio di buono punti 20 | punti | 1,00 |
| 10. Ricompense fino ad un massimo complessivo di punti 2,50 | | |
| a) Encomio solenne | punti | 0,60 |
| b) Encomio | punti | 0,40 |
| c) Lode | punti | 0,25 |
| a) Medaglia d'oro al Merito di Servizio | punti | 0,60 |
| b) Medaglia d'argento al Merito di Servizio | punti | 0,40 |
| c) Medaglia di bronzo al Merito di Servizio | punti | 0,25 |



Ministero della Giustizia

- d) Attestazione di pubblica benemerenzza del Dipartimento della Protezione Civile punti 0,25
11. Conoscenza delle procedure e dei sistemi informatici fino a punti 2,00
Viene attribuito 0,20 per ogni attestato regolarmente certificato
Saranno oggetto di valutazione e seguenti attestati e certificati:
- a) ECDL –ECDL base; standard; Expert.
 - b) PEKIT – Pekit for school; Pekit Expert; Pekit advanced; Pekit Web Creation; Pekit Cads; Pekit Libercloud; Pekit digital lessons.
 - c) CISCO – Entry level; Associate level; Professional level; Expert; Architect.
 - d) VMWARE – Associate; Professional; Advanced professional; Expert; Engineer; Administrator; Architect; Developer.
 - e) ITIL v2 FOUNDATIONS.
 - f) MICROSOFT OFFICE SPECIALIST – Specialist; Expert; Master.
 - g) EIPASS basic; EIPASS 7 Moduli User, EIPASS Progressive.
 - h) IRSAF – Passaporti informatici “Eirsaff full”, “EIRSAFF four” e EIRSAFF Green”.
 - i) Abilitazione banca dati SDI punti 0,50
 - l) Abilitazione SIAP/AFIS punti 0,50
 - m) Abilitazione SIDET punti 0,50
 - n) Esperienza lavorativa nel settore delle indagini o delle informazioni in materia di antimafia e/o antiterrorismo per ogni anno di effettivo impiego punti 0,30

La valutazione dei titoli e la relativa graduatoria sono rimesse ad apposita Commissione nominata con provvedimento del Direttore Generale del personale e delle risorse, composta da un Dirigente



Ministero della Giustizia

Penitenziario, da un Commissario con funzioni dirigenziali e da un funzionario del Comparto Funzioni Centrali area 3° o un Commissario con funzioni di Segretario.

La graduatoria provvisoria verrà trasmessa agli interessati che entro 15 giorni potranno proporre eventuali osservazioni e reclami.

Valutate tutte le osservazioni ed i reclami e decorsi i termini previsti, la graduatoria diventerà definitiva e dovrà essere trasmessa alle organizzazioni sindacali.

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO

Francesco Basentini